

1. Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

nel 2021 GDL ha realizzato 128 milioni di euro di ricavi, oltre il doppio rispetto all'anno precedente. E' un risultato che ci rende orgogliosi ma che aumenta il senso di responsabilità che proviamo verso i nostri collaboratori e la comunità in cui viviamo. Un senso responsabilità che il drammatico periodo pandemico ha fatto emergere con forza e che non ci ha abbandonato ora che l'emergenza sembra essere passata. Durante i momenti più duri della pandemia i rapporti con tutti coloro che appartengono all'ecosistema GDL - dal nostro personale, alla numerosa forza vendita e agli installatori e tutti i fornitori, fino al mondo finanziario e delle istituzioni - si sono consolidati e, con essi, si sono rafforzati i valori di solidarietà e sensibilità verso un futuro sostenibile. Da questi valori GDL ha tratto nuova forza che è stata la base per lo sviluppo straordinario che i numeri della Società del 2021 dimostrano. Siamo sempre più consapevoli di quanto sia importante continuare a dare il nostro contributo per l'ambiente, per la sicurezza e la salute delle persone, per il rispetto dell'etica e della legalità, di quanto sia indispensabile il contributo e la collaborazione di tutti per superare le comuni difficoltà. Siamo inoltre consci che essere sostenibili non costituisce solo un vantaggio reputazionale, ma contribuisce a ridurre i costi e i rischi e garantisce la creazione di valore nel lungo periodo a beneficio di tutta la comunità legata all'azienda. Quella della sostenibilità è l'unica via percorribile per un'impresa che voglia operare con successo nel lungo periodo; l'essere sostenibili deve essere una guida ferma per le nostre decisioni di ogni giorno.

Questo senso di responsabilità e la consapevolezza del ruolo sempre più rilevante di GDL nella società ci hanno portato ad iniziare una nuova "fase di comunicazione" rivolta a tutti coloro che, a vario titolo, appartengono al mondo GDL.

E' quindi con piacere che vi presentiamo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, documento che vuole essere la base di partenza per una rendicontazione in futuro sempre più ricca nonché strumento di sensibilizzazione e comunicazione verso tutti i nostri portatori di interesse.

Buona lettura.

2. Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 che la società GDL S.p.A. pubblica è su base volontaria. Si tratta del primo Bilancio di Sostenibilità che viene realizzato e che sarà pubblicato con cadenza annuale.

Con questo documento si è deciso di informare tutti gli stakeholder sui dati di carattere non finanziario della Società, delle scelte, delle attività e dei risultati in ambito di "Sostenibilità" per testimoniare il percorso verso la trasparenza. Si è scelto di utilizzare gli standard GRI *Sustainability Reporting Standards* come riferimento metodologico con l'opzione "GRI-referenced" per consentire una comparabilità con altre aziende e poiché tali standard costituiscono attualmente il set più utilizzato globalmente dalle società.

Gli aspetti rendicontanti all'interno del documento sono stati individuati sulla base del principio di materialità. I temi così emersi e gli impatti in termini ambientali sociali ed economici sono stati analizzati ed in particolare gli aspetti relativi alla gestione del personale e dei collaboratori, la salute e sicurezza sul lavoro, il coinvolgimento delle comunità locali, l'ambiente e la lotta alla corruzione. Per ogni tema materiale si dà evidenza dei rischi collegati, delle politiche e degli impegni assunti e degli indicatori che consentono un monitoraggio in grado di misurare i risultati ottenuti o lo sforzo necessario per raggiungerli.

3. Presentazione e cronistoria aziendale

Nel 1985 Gerardo Giurato decide di trasformare la sua attività di artigiano idraulico in una iniziativa imprenditoriale. Nasce Remail S.r.l. che ha come attività principale la smaltatura di vasche da bagno usurate e la sovrapposizione della vecchia vasca con una nuova superficie adattata alla vasca preesistente. Il nome "Remail" deriva dal termine tedesco "email" (smalto): remail è quindi la ri-smaltatura della vasca. Nel 1993 Remail acquista macchinari ed attrezzature per la produzione autonoma delle coperture per vasche da bagno in acrilico.

Nel 1996 entra in azienda Domenico Giurato, che affianca il papà Gerardo nell'impresa.

Nel 2005 entra in azienda anche il figlio minore di Gerardo, Luca.

Nel 2008 Remail lancia l'offerta delle vasche con sportello, destinate ad una clientela anziana o con limiti di mobilità, e la trasformazione della vasca in doccia, che diventerà presto il prodotto di punta dell'azienda. La soluzione di una doccia in sostituzione della vasca da bagno con ingombro esattamente coincidente con la vasca rimossa consente un'installazione rapida, economica e con minimo impatto sull'ambiente bagno, salvaguardando i rivestimenti e gli impianti preesistenti. La trasformazione della vasca in doccia ottiene da subito un grande successo: gran parte delle case italiane sono dotate di vasca da bagno e non hanno la doccia, mentre le abitudini quotidiane degli individui cambiano verso l'uso intenso della doccia.

Grazie anche all'offerta di questa nuova soluzione le vendite di Remail crescono in misura significativa e il mercato si allarga dalla provincia di Torino a tutto il nord-ovest. Nel 2013 la società arriva a sviluppare un giro di affari di circa 16 milioni.

Nel corso del 2014 Remail accede ai canali di comunicazione della TV commerciale che consentono alla società di espandersi nel mercato nazionale e realizza un vero salto dimensionale, consuntivando ricavi per oltre 60 milioni.

Nello stesso anno viene modificata la denominazione sociale da Remail a GDL. Il marchio Remail diventa il segno distintivo che si identifica con la tradizionale linea docce. Viene contemporaneamente ampliata la gamma dell'offerta con nuovi prodotti commercializzati con marchi dedicati: la ristrutturazione completa del bagno (marchio Bagni Italiani); la linea divani e poltrone (marchio Smart Relax). GDL diventa rivenditrice ed installatrice di piccoli impianti di riscaldamento (caldaie a condensazione e stufe a pellet) e di condizionamento (climatizzatori con pompa di calore) e di poltrone reclinabili. Nel 2016 GDL acquisisce le società fornitrici e i relativi marchi Ariel Energia (riscaldamento e raffrescamento) e Zucchetti (poltrone) incorporandole entro breve tempo. Negli anni successivi GDL è impegnata da un lato ad allargare ulteriormente il portafoglio prodotti tramite l'acquisizione di una società, e del relativo marchio (Lamantin), attiva nel settore dei materassi, dall'altro a consolidare la sua organizzazione dotandosi di managerialità e processi strutturati (dal 2019 GDL fa parte del programma Elite di Borsa Italiana). In questi anni GDL realizza il passaggio dalla comunicazione tramite Tv commerciale alla comunicazione web. Nel 2018 la spesa pubblicitaria sul web supera la spesa sulla Tv e dal 2020 l'intero budget di comunicazione è allocato al web.

Dal 2021 i prodotti delle linee Ariel Energia e Bagni Italiani beneficiano delle detrazioni fiscali che generano credito di imposta trasferibile tramite lo sconto in fattura, misura che determina un forte incremento della domanda per i prodotti di GDL. La Società ha realizzato dalla fine del 2020 un enorme sforzo per l'adeguamento della propria capacità produttiva, di vendita, installazione e gestione per poter cogliere le nuove opportunità del mercato ed ha consuntivato 128 milioni di euro di ricavi.

Struttura del gruppo

Il gruppo è costituito da 3 società:

Remco S.r.l. è la holding di famiglia, le cui quote sono possedute in parti uguali da Gerardo Giurato e dai figli Domenico e Luca. Remco possiede il 100% del capitale di G.D.L. S.p.A., e controlla con una partecipazione del 60% Cristalbox S.r.l.. Remco è proprietaria di un importante patrimonio immobiliare costituito da immobili industriali e commerciali oltre che da numerosi immobili abitativi di pregio.

G.D.L. S.p.A. è la società che gestisce il business principale del gruppo, con un organico di circa 200 persone e ricavi che nel 2021 hanno raggiunto i 128 milioni di euro.

Cristalbox S.r.l. avvia nel 2018 l'attività di progettazione e produzione di box doccia ed è il principale fornitore di G.D.L. per questo tipo di prodotti. Lo stabilimento produttivo, adiacente al polo logistico di G.D.L., conta una forza lavoro di 17 persone.



Sedi operative

- Torino - Via Orbetello 54/d
- Torino - Via A. De Gubernatis 20
- Torino - Via E. Reyceud 43
- Torino - Via G. Fattori 9
- Mappano (TO) - Via Palazzetto 16-22

Compliance

- Bilancio sottoposto a Revisione Legale (Deloitte) a partire dall'esercizio 2014
- Compliance Salute e Sicurezza ex D.lgs. N. 81/2008
- Compliance sulla Privacy ex Reg. EU n. 679/2016 (GDPR)
- Modello Organizzativo e di Gestione ex D.lgs. 231/2001 adottato nel 2021
- Dal 2019 GDL è azienda Élite / Borsa Italiana

Modello di business



Prodotti e brand

	<ul style="list-style-type: none"> · Trasformazione vasca in doccia · Sovrapposizione vasca da bagno · Vasche con sportello laterale · Ristrutturazione doccia con abbattimento barriere architettoniche (Bagno Help)
	<ul style="list-style-type: none"> · Ristrutturazione completa del bagno · Arredamento e accessori bagno
	<ul style="list-style-type: none"> · Caldaie a condensazione · Stufe a pellet · Climatizzatori con pompa di calore
	<ul style="list-style-type: none"> · Poltrone reclinabili · Divani reclinabili
	<ul style="list-style-type: none"> · Materassi · Letti

4. Individuazione degli stakeholder

La sostenibilità aziendale fa riferimento ad una concezione dell'attività che non si limita alla sola massimizzazione del profitto, ma alla creazione del valore nel lungo periodo a vantaggio di vari interlocutori aziendali (*stakeholder*). Un'impresa non potrà più operare con la sola idea di del ritorno economico nel breve periodo, ma dovrà garantire benefici per tutti i soggetti che a vario titolo hanno a che fare con l'impresa.

I principali stakeholder della società GDL S.p.A. sono:

- Dipendenti e collaboratori;
- Soci / Azionisti;
- Clienti;
- Fornitori;
- Istituti di credito;
- Pubblica amministrazione;
- Associazioni di categoria;
- Comunità locali.

Lo stakeholder engagement o coinvolgimento degli stakeholder è un processo che permette alle imprese di interagire con gli stessi sugli obiettivi principali e le priorità dell'azienda. Si tratta pertanto di un processo che prevede una relazione continua tra l'impresa i suoi portatori di interesse e permette quindi di dare risposta all'evolversi delle aspettative degli stessi. Questo processo costituisce sia un importante strumento di comunicazione che un canale di insegnamento reciproco, ovvero un modo per promuovere un cambiamento positivo all'interno e all'esterno dell'azienda e permette alle aziende di allineare la performance sociale, ambientale ed economica alla strategia.

Il coinvolgimento degli stakeholder può portare dei benefici poiché:

- consente una migliore gestione del rischio e accrescere la reputazione;
- permette una più approfondita conoscenza del mercato, delle persone e delle nuove tecnologie;
- consente all'impresa di imparare dagli stakeholder e quindi migliorare i processi.

5. Analisi di materialità

La materialità determina quali temi sono rilevanti e sufficientemente importanti per l'impresa da rendere essenziale la rendicontazione. Nel processo di analisi occorre tener conto delle valutazioni degli stakeholder esterni all'azienda ed i temi rilevanti per l'organizzazione.

Il concetto di *materiality* indicato nel framework dei Principi Contabili Internazionali (2.11) è molto simile poiché è la rilevanza e la significatività delle informazioni che qualora omesse influenzerebbero le decisioni degli utilizzatori del bilancio.

Nel primo anno di rendicontazione il processo di "analisi di materialità" si è articolato in tre fasi principali:

1

Identificazione dei temi rilevanti per l'azienda attraverso l'analisi di fonti interne ed esterne.

Tale attività è stata svolta analizzando le tematiche identificate come maggiormente rilevanti tra le circa 200 società che hanno presentato una Dichiarazione Non Finanziaria in base al decreto legislativo n. 254 del 30 dicembre 2016 che ha introdotto, all'art. 2, l'obbligo di pubblicare una dichiarazione di carattere non finanziario ("Dnf") in capo agli enti di interesse pubblico rilevanti (Eipr), come definiti nel decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010. Inoltre è stato avviato uno studio della rassegna stampa e dei trend di sostenibilità rilevanti. Vista la singolarità dell'azienda non si è potuto procedere ad un raffronto con società "peers" e "comparables" al fine di poter elaborare un benchmark di settore.

2

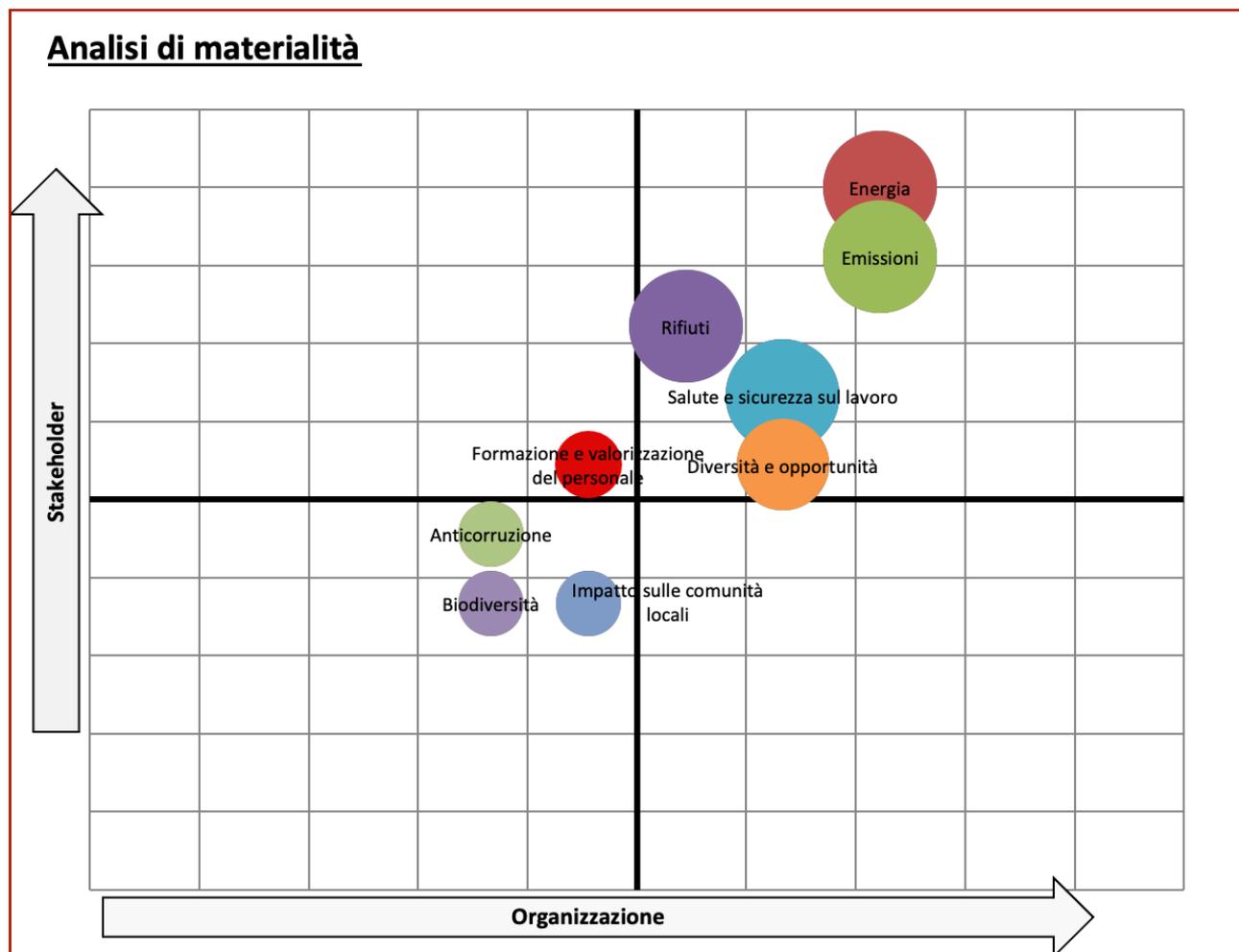
Valutazione dei temi rilevanti attraverso incontri con il management aziendale e dalla priorità assegnata loro. Per quanto riguarda gli stakeholder dell'azienda si sono ipotizzate le aspettative principali senza per ora un coinvolgimento diretto. Per i prossimi anni si è ipotizzato un coinvolgimento del personale dipendente, attraverso altre forme di sensibilizzazione delle diverse categorie di stakeholder interni ed esterni con interviste, workshop e focus group per arrivare a costruire insieme una comprensione delle tematiche oggetto di analisi.

3

Validazione dei temi rilevati attraverso il disegno della matrice di materialità in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*.

I temi indicati nei quadranti in alto a destra sono i temi materiali, ovvero che possono ragionevolmente essere considerati importanti per riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali dell'azienda e/o influenzare le decisioni degli stakeholder e che in ogni caso sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa.

La matrice di materialità mostra i temi materiali emersi in seguito all'analisi svolta e che si ritiene possano



generare impatti economici, sociali ed ambientali significativi. I temi materiali corrispondono al quadrante superiore a destra del grafico

A seguito dell'analisi di materialità condotta sono emersi i seguenti temi rilevanti:

- Energia;
- Emissioni in atmosfera;
- Gestione dei rifiuti;
- Salute e sicurezza sul lavoro;
- Diversità e pari opportunità.

Tabella di raccordo tra temi materiali ed indicatori GRI Standards

TEMATICHE MATERIALI	INDICATORI GRI STANDARDS
Energia	GRI 302-1
Emissioni	GRI 305-1; 305-2
Rifiuti	GRI 306-2
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403-1; 403-7
Diversità e pari opportunità	GRI 405-1

6. Obiettivi ESG

La nostra società considera la sostenibilità come un elemento fondamentale della propria strategia. Per questo motivo si sono posti obiettivi ambiziosi in ambito economico, ambientale e sociale.

Tema materiale	Obiettivo	Obiettivi 2022-2025
Utilizzo consapevole delle risorse - consumo di acqua ed energia	Sviluppare una gestione strategica delle tematiche di carattere ambientale	Incremento dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili del 50% nel 2023
Salute e Sicurezza sul Lavoro	Tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori impiegati	Ottenere la certificazione ISO 45001 per la salute e sicurezza dei lavoratori entro il 2025
Riduzione emissioni CO ₂	Flotta auto ibrida o elettrica	Incrementare progressivamente fino al 2025
Formazione dei dipendenti	Formazione su temi di sicurezza, anticorruzione e di sostenibilità	Incremento del 50% delle ore medie di formazione per dipendente entro il 2023
Catena della fornitura	Gestione responsabile della catena di fornitura	Qualifica dei fornitori con criteri ESG
Catena della fornitura	Implementazione di un sistema di controllo di contrasto del fenomeno del lavoro sommerso o irregolare di terzi	Istituire dei presidi di controllo dei fornitori su temi reputazionali

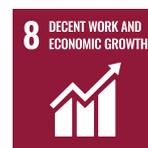
OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDG's)

GDL s.p.a. nello svolgimento della propria attività intende supportare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili, lanciati dall'ONU e articolati in 169 target all'interno dell'Agenda 2020.



Nel presente documento verranno indicati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile coinvolti in corrispondenza delle attività descritte e di come si intenda perseguire tale obiettivo.

Le azioni di GDL S.p.A. intendono perseguire in particolare i seguenti futuri obiettivi di sostenibilità prioritari.



7. Temi di carattere ambientale

La società svolge un'attività ad impatto ambientale relativamente contenuto e comunque nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nell'ambito dell'analisi preliminare dei rischi in ambito di compliance del D.Lgs.n.231/01 non si sono evidenziati particolari rischi di impatto ambientale.

I principali obiettivi di carattere ambientale sono:

Risparmio energetico e la riduzione delle emissioni di CO2

La società si pone l'obiettivo di incrementare progressivamente l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili attraverso la sottoscrizione di tutti i nuovi contratti di fornitura elettrica "Green" che permettono di abbattere le emissioni di anidride carbonica.

La riduzione del packaging nelle forniture è uno degli obiettivi che si intende raggiungere nel tempo.



Ridurre gli impatti ambientali

Per ridurre l'impatto ambientale occorre un impegno condiviso che porterà l'azienda nei prossimi anni a sensibilizzare i dipendenti e i collaboratori su:

riduzione del consumo di carta;

ricerca di prodotti per l'ufficio a minor impatto ambientale;

raccolta differenziata dei rifiuti;

installazione di dispenser di acqua per l'eliminazione della plastica monouso.



Valutazione ambientale dei fornitori

Analisi delle verifiche effettuate sul territorio da parte di ispettori incaricati sul corretto smaltimento dei rifiuti da parte dei fornitori/installatori con l'intento di aumentare l'intensità.

Inserire nelle valutazioni dei fornitori i temi di carattere ambientale favorendone la scelta in funzione dell'impegno sui temi di carattere ESG.



I consumi energetici

Consumi diretti di risorse (auto aziendali)	Anno 2021	Anno 2020
Benzina autotrazione (lt)	6.122	2.575
Gasolio autotrazione (lt)	35.732	12.821
Totale (GJ)	38037,306	618,769

Consumi indiretti di energia	Anno 2021	Anno 2020	Variazione %
Energia elettrica (in Kwh)	164.616	138.725	18,7%
di cui da fonti rinnovabili	82.997	79.923	3,8%
Totale consumo indiretto di energia (GJ)	592,617	499,41	
Totale consumo indiretto da fonti rinnovabili (GJ)	298,789	287,72	
<i>Per le emissioni di CO2 il fattore di conversione utilizzato GHG Protocol pari a 1,89</i>			

Le emissioni derivano principalmente dai consumi energetici degli immobili, dai processi logistici e dallo spostamento dei dipendenti.

Per quanto riguarda i consumi energetici degli immobili negli ultimi anni sono stati apportati dei miglioramenti negli impianti di riscaldamento e di raffreddamento attraverso l'utilizzo di nuovi impianti ad alta efficienza energetica e l'utilizzo di pompe di calore.

Tale soluzione impatta positivamente non solo sui consumi, ma anche nel benessere dei dipendenti e degli ospiti.

I consumi energetici rappresentano un aspetto ambientale significativo per la Società. Il monitoraggio sistematico dei consumi rappresenta una delle pratiche che consentono l'ottimizzazione e una rapida soluzione di eventuali anomalie.

Impianto fotovoltaico e energia proveniente da fonti rinnovabili

La Società ha in funzione dal 2012 un impianto fotovoltaico sito nel comune di Mappano avente una potenza nominale pari a 49,92 kW che consente di produrre mediamente nell'anno oltre 52.000 kWh. La produzione di elettricità consente un risparmio annuo in termini di emissioni di CO₂ che corrisponde a circa 36 tonnellate. Nel corso dell'anno 2021 l'impianto ha prodotto 47.650 kWh.

Oltre a questo dato di sicuro interesse c'è da evidenziare che la metà circa dei consumi energetici annui nel corso del 2021 proviene da fonti rinnovabili attraverso la sottoscrizione di contratti per l'acquisto di energia *green* coperta da Garanzie di Origine e certificata da TÜV SÜD. L'obiettivo che ci siamo dati è quello di aumentare la percentuale di energia da fonti rinnovabili attraverso la sottoscrizione per i nuovi contratti di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Consumi di gas naturale	Anno 2021	Anno 2020	Variazione %
Gas naturale (mc)	8.564	3.799	125,4%
Gpl	0	0	
Totale (GJ)	337,421	149,681	125,4%

Le Pompe di Calore

I nuovi uffici della sede di Torino in Via Orbetello, recentemente ristrutturati, sono dotati di un moderno impianto di riscaldamento e condizionamento alimentato con pompa di calore.

Non usando combustibili fossili, le pompe di calore contribuiscono alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica CO₂ e alla riduzione dell'emissione di particolato atmosferico (le così dette polveri sottili).

I rifiuti prodotti

Peso dei rifiuti prodotti	Anno 2021	Anno 2020	Variazione %
Rifiuti non pericolosi in kg.	34.363	23.169	48,31
Rifiuti pericolosi	0	0	

Per garantire una gestione sostenibile della propria attività all'interno degli uffici e negli stabilimenti è diffusa la raccolta differenziata. Tale attività sarà oggetto di potenziamento attraverso la sensibilizzazione rivolta ai dipendenti. I rifiuti prodotti dalle attività aziendali consistono per lo più in "rifiuti solidi urbani ed

assimilati". Le quantità indicate costituiscono i valori conferiti a smaltitori autorizzati per il recupero e lo smaltimento di imballaggi e toner delle stampanti esausti.

Non vengono prodotti rifiuti pericolosi.

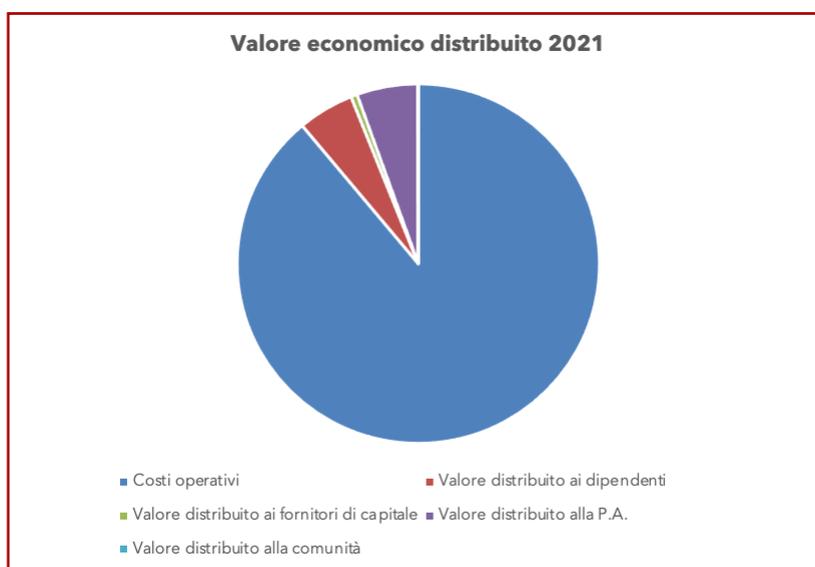
E' in programma un'attività rivolta ai dipendenti per sensibilizzare maggiormente in merito all'adozione di comportamenti responsabili nell'utilizzo della carta e dei servizi per le stampe attraverso iniziative rivolte alla riduzione degli impatti legati alla carta e all'utilizzo di carta certificata FSC © .

8. Temi di carattere economico

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il calcolo del valore aggiunto permette di rappresentare la capacità dell'azienda di creare ricchezza e di distribuirla tra i vari stakeholder. Sostenibilità e creazione di valore sono concetti strettamente correlati. Attraverso le attività svolte, GDL s.p.a. crea valore e ricchezza e contribuisce alla crescita economica del contesto in cui agisce. Tale ricchezza viene definita "Valore Aggiunto"; quindi valore aggiunto generato e valore aggiunto distribuito ai propri stakeholder. Tale operazione di calcolo si basa sui valori del Conto Economico. Questo consente di comprendere il processo della creazione della ricchezza e gli impatti economici prodotti dalla società.

Valore economico generato e distribuito	2021	2020
Valore economico generato	130.413.104	59.079.768
Valore economico distribuito	123.657.766	58.491.992
Costi operativi	109.971.129	53.234.930
Valore distribuito ai dipendenti	6.201.000	4.392.700
Valore distribuito ai fornitori di capitale	702.048	326.036
Valore distribuito alla P.A.	6.749.089	538.326
Valore distribuito alla comunità	34.500	0
Valore economico trattenuto	6.755.338	587.776



Nel 2021 il valore economico generato da GDL s.p.a. è stato pari a 130,4 milioni di euro, in crescita di oltre il 120% rispetto all'anno precedente.

Il 94,8% di tale valore ovvero 123,6 milioni di euro è stato distribuito agli stakeholder sotto forma di pagamenti e altre forme di trasferimento. I principali percettori di questo valore sono stati i fornitori, ai quali sono stati distribuiti 109,9 milioni di euro pari al 88,9% del valore distribuito. Rilevante anche la quota distribuita ai dipendenti pari a 6,2 milioni di euro (oltre il 5% del valore distribuito) e la quota destinata alla pubblica amministrazione con 6,7 milioni di euro (pari al 5,46%) sotto forma di pagamento di imposte e di tasse..

Pratiche di approvvigionamento

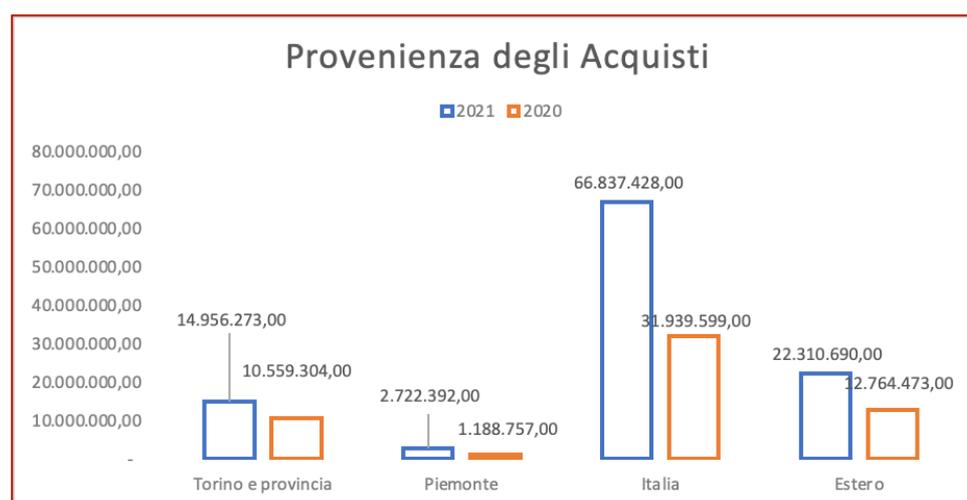
Area Geografica	Anno 2021	% su acquisti	Anno 2020	% su acquisti
Torino e provincia	14.956.273	14,0%	10.559.304	18,7%
Piemonte	2.722.392	2,5%	1.188.757	2,1%
Italia	66.837.428	62,6%	31.939.599	56,6%
Eestero	22.310.690	20,9%	12.764.473	22,6%

GDL s.p.a. è conscia dell'importanza del ricorso a fornitori locali per le proprie politiche di sostenibilità. Oltre ai benefici economici che tale ricorso porta alla comunità locali occorre promuovere il più possibile l'ottimizzazione e la riduzione degli spostamenti nel trasporto delle merci al fine di ridurre le emissioni di CO₂. In un'ottica di analisi dei rischi inoltre, il ricorso ad una fornitura prevalentemente nazionale consente di evitare o di limitare i rischi provenienti da improvvise interruzioni negli approvvigionamenti causati da eventi inaspettati andando ad influenzare negativamente sia i risultati di bilancio, sia il livello dei servizi offerti alla clientela.

GDL s.p.a. intende instaurare con i propri fornitori relazioni commerciali improntate alla **trasparenza**, alla **correttezza**, al rispetto **di principi etici**, economici, ambientali e sociali in tutta la catena del valore.

Lo sviluppo di relazioni trasparenti e durature con i fornitori, l'attenzione alla qualità, alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente, l'osservanza delle normative vigenti, rappresentano obiettivi da perseguire nell'ottica del **consolidamento del valore generato e distribuito agli stakeholder**.

Pertanto, in coerenza con il proprio Codice Etico, GDL s.p.a. ha adottato una procedura acquisti per la selezione dei fornitori e per la sua costante valutazione nel tempo diretta ad orientare le relazioni nella *supply-chain*. L'obiettivo è quello di garantire una gestione responsabile della fornitura ai propri clienti impegnandosi ad applicare standard sociali, ambientali, di sicurezza e aspettandosi un impegno analogo da parte di tutti i fornitori della catena di fornitura attraverso la condivisione dei principi espressi nel proprio Codice Etico.



9. Temi di carattere sociale

OCCUPAZIONE

GDL S.p.A. garantisce da oltre 20 anni rapporti lavorativi stabili e continuativi. Nel 2021 il 74 % delle persone occupate in azienda ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato. La società è conscia dell'importanza dell'aspetto occupazionale, della formazione dei lavoratori e della salute e sicurezza sul lavoro. La direzione aziendale ritiene che le risorse umane costituiscano un'essenziale bene aziendale, il cui sviluppo rappresenta un fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I dipendenti sono la forza motrice dell'azienda e rappresentano il vero vantaggio competitivo e produttivo. La professionalità e la dedizione dei dipendenti sono valori fondamentali per il conseguimento degli obiettivi aziendali. Nell'ambito della gestione delle risorse umane, tra gli obiettivi principali della Società viene riconosciuta la grande importanza delle "Pari opportunità".

I rapporti tra i dipendenti, a tutti i livelli, sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, lealtà e reciproco rispetto. Pertanto, la corretta gestione del personale, anche sulla base dei principi descritti nel Codice Etico e di comportamento, rappresenta un dovere etico di tutti coloro che ne hanno la responsabilità.

GDL s.p.a. punta all'accrescimento continuo delle persone grazie a corsi di formazione ad hoc per ogni profilo professionale.

Numero dipendenti	2021	2020	2019
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	110	80	88
Operai	12	9	8
Totale dipendenti	122	89	96

Numero dipendenti	2021	2020	2019
Tempo indeterminato	90	72	72
Tempo determinato	14	10	14
Apprendistato	10	6	10
Stage	8	1	0
Totale dipendenti	122	89	96

Nel 2021 il 74% dei dipendenti ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Nel corso dell'anno l'azienda ha assunto 33 nuovi lavoratori di cui 18 attraverso contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Numero dipendenti per genere	2021	2020	2019
Donne	70	52	55
Uomini	52	37	41
Totale dipendenti	122	89	96

La gestione del rapporto di lavoro, sotto ogni profilo, è strutturata in modo da garantire il rispetto dei principi di non discriminazione e di pari opportunità, sulla base di quanto previsto dal Codice Etico e di comportamento, al fine di assicurare un ambiente caratterizzato da un'integrità etica e da una forte sensibilità al controllo tali da permettere la realizzazione degli obiettivi nella massima lealtà e trasparenza.

Numero dipendenti	2021	2020	2019
Dimissioni	3	4	7
Risoluzione consensuale	0	0	0
Licenziamento	0	2	4
Pensionamento	0	0	0
Totale dipendenti	3	6	11

Come si evince dai dati riportati nelle precedenti tabelle, la forza lavoro presenta nella sostanza una equa distribuzione per genere, con una netta maggioranza del genere femminile. I contratti di lavoro che sono offerti dalla Società sono di norma a tempo indeterminato. L'inserimento di giovani risorse avviene prevalentemente attraverso il contratto di apprendistato che garantisce pertanto una formazione approfondita per tutti i nuovi collaboratori.

Lavoro interinale	2021	2020	2019
In forza (media annua)	59	59	50
di cui convertiti in rapporti di lavoro diretto	4	3	0

GDL utilizza lavoratori interinali durante l'anno nei limiti imposti dalla legge e del Contratti Collettivi di Lavoro Nazionale applicato procedendo in alcuni casi alla assunzione diretta con i lavoratori più meritevoli. Durante gli ultimi due anni ben sette dipendenti assunti con contratto di lavoro diretto provengono da un'iniziale contratto di somministrazione.

FORMAZIONE E SVILUPPO COMPETENZE

Nel 2021 GDL S.p.A. ha erogato nr. 396 ore di formazione sui temi di salute e sicurezza sul lavoro e sul Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/01.

La formazione costituisce un asset essenziale nella Società perché consente lo sviluppo delle capacità tecniche e contribuisce al processo di creazione del valore. Proprio per tale motivo la Società si è posta quale obiettivo di incrementare del 50% le ore medie per dipendente entro il 2023, incentrando la formazione su temi quali la salute e sicurezza sul lavoro, il Modello Organizzativo d.lgs. 231/01 e su temi di carattere di sostenibilità.

Formazione del personale	2021	2020
Ore di formazione	396	768
- di cui Impiegati	324	768
- di cui Operati	72	0
Ore di formazione media per dipendente	3,245	8,629

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La Società considera l'integrità fisica delle proprie risorse un valore inalienabile. Si opera nel pieno rispetto della dignità umana e ci si impegna ad assicurare condizioni di lavoro in un ambiente sano e sicuro nel rispetto dell'ambiente e in conformità a tutte le normative a protezione della sicurezza del lavoratore e dell'ambiente. Inoltre il Modello Organizzativo di prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001, di cui il Codice Etico è parte integrante, prevede misure aziendali per la prevenzione dei reati contro la personalità individuale nonché dei reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

Infortunati sul lavoro	2021	2020	2019
Totali infortuni	2	0	2
- di cui incidenti stradali	1	0	2
- di cui incidenti professionali	0	0	0
- di cui incidenti generici (scivolamenti, urto, inciampo)	1	0	0

Nel corso degli ultimi anni non si verificati infortuni dovuti ad incidenti professionali. La totale assenza di malattie professionali e l'esiguo numero di infortuni registrati, con infortuni di lieve entità e dovuti a semplici scivolamenti, evidenziano un trend importante le cui concause sono da attribuire alla maggiore attenzione dei dipendenti, probabile conseguenza della formazione mirata ed efficace.

Formazione dei lavoratori in tema di prevenzione dei rischi

Tutti i dipendenti sono formati e informati sulle disposizioni in vigore, sulla prevenzione dei rischi e sul comportamento da tenere in presenza di situazioni in caso di emergenza e incendio. Una formazione specifica è inoltre fatta alle figure contemplate dal D. Lgs. 81/2008 (Dirigenti, Preposti, Addetti all'emergenza, Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza).

10. Temi relativi alla governance

GDL opera con lealtà e correttezza nel pieno rispetto della normativa vigente, secondo principi di trasparenza e di responsabilità impegnandosi a rafforzare il suo sistema di governance. La scelta di adottare un Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 è nata dalla volontà del management di dotarsi di un sistema organizzativo che permettesse la supervisione dei processi critici della Società, ma anche per dare all'esterno un'immagine di un'identità solida e attenta alla gestione delle proprie attività.

Del Modello Organizzativo fanno parte:

- Codice Etico;
- Modello Organizzativo parte generale;
- Modello Organizzativo parte speciale
- Procedure operative.

La società / Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare in data 12 aprile 2021 un proprio Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01, organo composto da tre membri - composizione ritenuta idonea a svolgere il tipo di attività richiesta - a cui sono affidati i seguenti compiti:

- vigilare sull'effettività del Modello, ossia vigilare affinché i comportamenti posti in essere all'interno della Società corrispondano al Modello predisposto;
- vigilare sull'efficacia del Modello, ossia verificare che il Modello sia concretamente idoneo a prevenire il verificarsi dei reati;
- presentare proposte per il mantenimento e l'aggiornamento del Modello al fine di adeguarlo costantemente e tempestivamente agli eventuali mutamenti delle attività e alle modifiche della struttura aziendale, nonché alle modifiche legislative;
- presentare proposte di adeguamento del Modello

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione, composto da due amministratori, assicura la tutela di tutti gli stakeholder permettendo la corretta gestione dell'impresa in termini di governo e controllo. L'organo collegiale è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda. L'attuale Consiglio scadrà nel 2023 , con l'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

	Genere	Fascia età < 30 anni > 30 < 50 anni > 50 anni
Domenico Giurato	uomo	> 30 < 50 anni
Luca Giurato	uomo	> 30 < 50 anni

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale, composto da tre sindaci nominati per due esercizi, ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. L'attuale Collegio Sindacale scadrà con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2022.

	Genere	Fascia età < 30 anni > 30 < 50 anni > 50 anni
Alessandro Scanavino	uomo	> 50 anni
Gessica Ruggiero	donna	> 30 < 50
Andrea Tomassoni	uomo	> 30 < 50

11. Principali fattori di rischio in ambito ESG

Gli effetti del cambiamento climatico e dell'aumento delle temperature paiono ormai evidenti. Negli ultimi anni si è vissuto tra i periodi più caldi di sempre e nel periodo tra il 2015 e il 2019 ci si è trovati di fronte al quinquennio più caldo di sempre (*Fonte National Centers for Environmental Information*). In Italia tale aumento della temperatura è più evidente che in altre parti del mondo. Solo nel 2018 ci si è trovati di fronte ad un aumento di 1,7 gradi rispetto alla media 1961-1990 così come rilevato dal centro studi del ministero dell'Ambiente.

Di fronte a tali evidenze occorre prestare attenzione ai fattori di rischio e analizzare i rapporti di studio delle principali organizzazioni nazionali ed internazionali. L'impatto economico del cambiamento climatico varierà in funzione delle aree geografiche ma pare assodato che il Sud Europa potrebbe essere una delle aree più colpite. I fenomeni ambientali influenzeranno l'economia reale attraverso la distruzione delle infrastrutture, la minor produttività in ambito agricolo e la difficoltà nell'approvvigionamento di alcune materie prime e la conseguente interruzione della *supply chain*.

Si riportano i principali rischi, che possono pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità, generati o subiti, connessi ai temi di sostenibilità rilevanti che l'attività della Società, i suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali possono generare in ambito:

- ambientale (scarichi idrici, inquinamento in atmosfera con emissioni di gas ad effetto serra, rifiuti);
- sociale (normativa sulla privacy e data protection, cyber security);
- economica (lotta contro la corruzione attiva e passiva).

Ambientale

In ambito ambientale si è proceduto ad un'attenta valutazione di quali aspetti legati al cambiamento climatico possono impattare l'attività aziendale o creare potenziali rischi sul business. In tale ambito si ritiene che i rischi possono essere legati a fenomeni atmosferici eccezionali per cui la Società ha adeguate coperture assicurative e che il rischio sia comunque molto limitato.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici la Società presenta un limitato rischio poiché gli scarichi sono considerati quali "Acque reflue domestiche ed assimilate". La Società si è dotata di un Modello Organizzativo conforme al D.Lgs. 231/01 e di uno specifico protocollo per la verifica dei potenziali rischi legati ai Reati Ambientali.

Nei siti gestiti dalla Società non avvengono processi produttivi in grado di creare potenziali rischi legati ad emissioni inquinanti in atmosfera. La sede di via Orbetello è dotato di una pompa di calore.

Per quanto riguarda il fattore di rischio legato alla gestione dei rifiuti l'analisi condotta ha portato a considerare un livello di rischio moderato. Nelle sedi produttive e nella sede principale i rifiuti sono essenzialmente considerati "Rifiuti assimilabili agli urbani" con caratteristiche e composizione merceologica tali da consentire il recupero o lo smaltimento. La produzione di rifiuti speciali è molto limitata e adeguatamente sotto controllo. Vi è un potenziale rischio anche di carattere reputazionale legato al non corretto smaltimento dei rifiuti da parte delle società terze durante la fase di installazione degli impianti. La Società si è comunque dotata di un'apposita procedura nel Modello Organizzativo ex D.Lgs.231/01 ed ha previsto un'attenta attività di verifica sul corretto smaltimento dei rifiuti svolta da ispettori esterni all'azienda e la sottoscrizione di un impegno contrattuale da parte dei fornitori / subappaltatori.

Sociale

Per quanto riguarda l'ambito più prettamente sociale di gestione dei rischi si ritiene che esistano potenziali rischi in ambito *Privacy (Data Protection)* e *Cyber Security*.

Nel normale ambito di svolgimento della propria attività ed in particolare nell'attività di digital marketing

vengono trattati dati personali di clienti, fornitori nonché di collaboratori e dipendenti. A tal fine per ottemperare alle disposizioni previste dal Regolamento europeo "GDPR" (*General Data Protection Regulation*) l'azienda si è dotata di tutti gli strumenti previsti nel regolamento. Inoltre su base volontaria si è dotata di un Modello Organizzativo della *Privacy*, ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO *Data Protection Officer*) e ha identificato i delegati. Tutto ciò per rafforzarne il controllo e la conformità.

Nell'ambito di sicurezza informatica con l'adozione del Modello Organizzativo conforme al D.Lgs. 231/01 sono stati analizzati i potenziali rischi relativi alla *cyber security* e alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale attraverso la creazione di appositi protocolli e delegando il controllo e l'attuazione all'Organismo di Vigilanza. E' sempre più attuale la minaccia di attacchi e violazioni alla sicurezza che potrebbero causare perdite in termini di affari, produttività danneggiando inoltre la reputazione della Società. Per tale motivo si è deciso di effettuare periodicamente dei "*Penetration Test*" da parte di società specializzate per valutare il sistema informatico della Società.

Per quanto riguarda la salute e sicurezza dei lavoratori che per le mansioni svolte sono maggiormente esposti a fattori di rischio più elevato è previsto un monitoraggio con l'attività di sorveglianza sanitaria svolta dal medico competente. Per assicurare ambienti di lavoro rispondenti alle normative sanitarie durante la pandemia da Covid 19 sono stati attuati interventi nell'arredo per le postazioni di lavoro, investimenti informatici per lo *smart working* oltre che la predisposizione e l'attuazione dei protocolli sanitari previsti dalle norme.

Economica

Tra i principali e potenziali fattori di rischio vi è quello relativo alla corruzione attiva e passiva che potrebbero causare anche ricadute in ambito reputazionale della Società. A tal fine l'azienda si è dotata di un Codice Etico, di un Modello Organizzativo e di una procedura in cui vengono evidenziati le fattispecie di reato e i presidi posti al controllo. Da ultimo un protocollo relativo al cosiddetto "*Whistleblowing*" relativo alle segnalazioni anche anonime è stato posto al fine di presidiare eventuali fatti o condotte illecite. Anche i potenziali rischi per la mancata trasparenza ed integrità dei fornitori (es.: lavoro sommerso e infiltrazioni criminali) che potrebbero causare ricadute reputazionali sono state oggetto di un processo di analisi che ha portato alla creazione di procedure e presidi di controllo per le verifiche di idoneità tecnico professionali e di verifica preventiva su carichi pendenti e condanne.

12. Tabella di raffronto con i GRI utilizzati

GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Nota
GRI 102: GENERAL DISCLOSURE			
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'organizzazione	3-4	
102-2	Principali marchi, prodotti e/o servizi		
102-3	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione		
102-4	Paesi nei quali opera l'organizzazione		
102-5	Assetto proprietario e forma legale		
102-6	Mercati serviti		
102-7	Dimensione dell'organizzazione		
102-8	Informazioni sui dipendenti e altre tipologie di lavoratori		
102-9	Descrizione della <i>supply chain</i> (n. fornitori, volumi e mercati di approvvigionamento)		
102-10	Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura, nell'assetto proprietario e nella <i>supply chain</i> avvenuti nel periodo di rendicontazione		
102-11	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale		
102-12	Iniziative esterne		
102-13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali		
Strategia			
102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia		
Etica ed integrità			
102-16	<i>Mission</i> , valori, codici di condotta, principi rilevanti per le <i>performance</i> economiche, ambientali e sociali, sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione		
Governance			
102-18	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo. Comitati coinvolti nelle decisioni su tematiche economiche, ambientali e sociali		
Stakeholder engagement			
102-40	Elenco di gruppi di <i>stakeholder</i> con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento		
102-41	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione		
102-42	Principi per identificare e selezionare i principali <i>stakeholder</i> con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento		
102-43	Approccio all'attività di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>		

102-44	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> e in che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse, anche in riferimento a quanto indicato nella relazione		
Pratiche di reporting			
102-45	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nella relazione sulla responsabilità sociale		
102-46	Definizione dei contenuti del Report e dei confini dei temi		
102-47	Elenco dei temi materiali		
102-48	Spiegazione degli effetti di qualunque modifica di informazioni inserite nelle relazioni precedenti e le motivazioni di tali modifiche		
102-49	Cambiamenti significativi di obiettivo e perimetro		
102-50	Periodo di rendicontazione		
102-51	Data di pubblicazione della relazione sulla responsabilità sociale più recente		
102-52	Periodicità di rendicontazione		
102-53	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sulla relazione sulla responsabilità sociale e i suoi contenuti		
102-54	Scelta dell'opzione (core, comprehensive o referenced)		
102-55	Tabella esplicativa dei contenuti della relazione		
102-56	Politiche e pratiche di verifica esterna della relazione sulla responsabilità sociale		
TOPIC SPECIFIC DISCLOSURES 2016-2018			
GRI Standard	Disclosure	Numero di pagina	Nota
INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA			
PERFORMANCE ECONOMICA			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 205: Performance Economica 2016			
201-1	<i>Valore economico direttamente generato e distribuito</i>		-
ANTICORRUZIONE			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 205: Anticorruzione 2016			

205-3	<i>Incidenti di corruzione e azioni intraprese</i>		-
POLITICHE DI ACQUISTO			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 204: Politiche di acquisto			
204-1	<i>Percentuale degli acquisti riservati ai fornitori locali</i>		-
INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE			
MATERIALI			
GRI 103: Management approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
ENERGIA			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 302: Energia 2016			
302-1	<i>Consumi energetici all'interno dell'organizzazione</i>		-
CONSUMI DI ACQUA			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018			
303-1	<i>Interazione con l'acqua come risorsa condivisa</i>		
303-2	<i>Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua</i>		
303-3	<i>Prelievo idrico</i>		
303-5	<i>Consumo di acqua</i>		
EMISSIONI			

GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 305: Emissioni 2016			
305-1	<i>Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scopo 1)</i>		
305-2	<i>Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scopo 2)</i>		
SCARICHI E RIFIUTI			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 306: Scarichi e rifiuti 2016			
306-2	<i>Tipologia di rifiuti e metodi di smaltimento</i>		-
INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE			
RISORSE UMANE			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 401: Risorse umane 2016			
401-1	<i>Nuove assunzioni di dipendenti e turnover del personale</i>		
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018			
403-1	<i>Sistema di gestione della salute e sicurezza dei dipendenti</i>		
403-2	<i>Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagine degli incidenti</i>		
403-3	<i>Servizi di benessere occupazionale</i>		
403-4	<i>Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori alla salute e sicurezza dei lavoratori</i>		

403-5	<i>Formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori</i>		
403-6	<i>Promozione della salute dei lavoratori</i>		
403-7	<i>Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori direttamente derivanti dalle relazioni di business</i>		
403-8	<i>Lavoratori coperti da un sistema di gestione di salute e sicurezza</i>		
403-9	<i>Infortuni sul lavoro</i>		
NON-GRI DISCLOSURE			
COMUNICAZIONE CHIARA E TRASPARENTE AI CLIENTI E SENSIBILIZZAZIONE A TEMI DI SOSTENIBILITÀ			
GRI 103: Management Approach 2016			
103-1	<i>Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini</i>		
103-2	<i>Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche</i>		
103-3	<i>Valutazione sull'approccio di gestione</i>		